

richiesto che l'importo del mutuo stesso venga elevato da L.6.000.000 a L.8.000.000, alle condizioni di tasso già deliberate, e che la durata dell'ammortamento venga prolungata da 25 a 35 anni.-

L'erogazione della maggior somma di L.2.000.000, potrebbe avvenire anche nel 1938.-

Il Direttore Generale sottopone la richiesta del Comune di Pesaro al Consiglio di Amministrazione per le deliberazioni di sua competenza.-

Il Comitato delibera di trasmettere al Consiglio la proposta di consentire l'aumento del mutuo da 6 a 8 milioni ed il prolungamento della durata da 25 a 30 anni, con parere favorevole.-

o ° o

b) SISTEMAZIONE DEL DEBITO DEI SIGG. ELISABETTA ED ALESSANDRO GRANT VERSO L'ISTITUTO -

Il Direttore Generale ricorda che è in corso la procedura di esproprio contro i Sigg. Grant, per il ricupero del credito dell'Istituto in dipendenza del mutuo a suo tempo agli stessi Sigg. Grant concesso.-

La vendita della proprietà immobiliare dei Sigg. Grant, sita in Roma a Monte Mario, ipotecata a garanzia del mutuo suddetto, era fissata per il giorno 26 giugno u.s.; senonchè i mutuatari espropriandi hanno richiesto che tale vendita non fosse iscritta a ruolo, prospettando una immediata sistemazione finanziaria, che consentirebbe di evitare le estreme conseguenze dell'esproprio in corso.-

Avendo i Sigg. Grant accompagnata la loro richiesta con il deposito della somma necessaria per le spese di un eventuale nuovo bando, si è ritenuto di accogliere la richiesta stessa, che non pregiudica intanto gli interessi dell'Istituto.-

